

Lingua sindhi

Da Wikipedia, l'enciclopedia libera.

Questa voce o sezione sull'argomento lingue non cita le fonti necessarie o quelle presenti sono insufficienti.

La **lingua sindhi** (Sindhi: سنڌي‎, Urdu: سندھی‎, Devanagari: सिन्धी, Sindhī) è una lingua della famiglia linguistica indoaria parlata in Pakistan ed in India.

Indice

Distribuzione geografica

Lingua ufficiale

Classificazione

Storia

Scrittura

Vocabolario

Note

Voci correlate

Altri progetti

Collegamenti esterni

Distribuzione geografica

Secondo l'edizione 2009 di *Ethnologue*, il sindhi è parlato da 18,5 milioni di persone in Pakistan, la maggior parte dei quali sono concentrati nell'omonima regione del Sindh. Altri 2,8 milioni di locutori si trovano in India. La lingua è attestata anche in altri paesi, in seguito all'emigrazione di questa popolazione.

Lingua ufficiale

Il sindhi ha carattere di ufficialità nella regione del Sindh, in Pakistan. Il governo pakistano emette le carte d'identità nazionali ai suoi cittadini solo in sindhi e in urdu.

È una delle 22 lingue ufficialmente riconosciute dall'allegato VIII della Costituzione dell'India.^[2]

Sindhi

سنڌي‎, सिन्धी, Sindhī

Parlato in Pakistan, India

Locutori

Totale 21 milioni^[1]

Classifica 23

Altre informazioni

Scrittura Arabo, devanagari, gurmukhi

Tassonomia

Filogenesi Lingue indoeuropee
Lingue indoiraniche
Lingue indoarie

Statuto ufficiale

Ufficiale in Pakistan Sindh,
Pakistan
 India

Regolato da Sindhi Language Authority (Pakistan)

Codici di classificazione

ISO 639-1 sd

ISO 639-2 snd

ISO 639-3 snd (http://www.sil.org/iso639-3/documentation.asp?id=snd) (EN)

Glottolog sind1272 (http://glottolog.org/resource/language/id/id/sind1272) (EN)

Classificazione

Il sindhi è una lingua della famiglia indoaria del ramo indo-iraniano della famiglia delle lingue indo-europee, anche se è rappresentata con segni di forte influenza dravidica. La sua principale influenza fu così una versione locale della forma parlata di sanscrito.

Storia

Il sindhi diventa una lingua letteraria famosa tra il XIV e il XVIII secolo nel nord dell'India, allora già islamizzato. La prima traduzione del Corano in sindhi, secondo la tradizione islamica, è stata fatta nell'883 d.C.

Il primo dizionario inglese-sindhi è stato fatto nel 1849 utilizzando la scrittura devanagari.

Scrittura

In Pakistan il sindhi è scritto in una variante dell'alfabeto persiano, il quale è stato adottato sotto l'incoraggiamento dei britannici quando il Sindh era sotto il loro controllo nel XIX secolo. L'alfabeto è di 52 lettere, rispetto al persiano ha aggiunto i digrafi e 18 nuove lettere ڦ, ڄ, ڙ, ڍ, ڊ, ڏ, ڌ, ڇ, ڱ, ڪ, ڻ, ڳ, ڳ, ڳ, per particolari suoni del sindhi e di altre lingue indo-arie. Alcune lettere distinte in arabo e persiano sono omofone in sindhi.

جھ	ج	ج	پ	ث	ٹ	ٺ	ٺ	ت	پ	پ	ب	ا
ɟʱ	ʃ	ɟ	p	s	tʰ	t	tʰ	t	bʰ	b	b	ɑː ʔ Ø
ڙ	ر	ذ	ڍ	ڊ	ڏ	ڌ	ڌ	خ	ح	ڇ	ڇ	ج
r̥	r	z	ɖʱ	ɖ	ɗ	ɗʱ	ɗ	x	h	çʱ	ç	ɳ
ڪ	ق	ڦ	ف	غ	ع	ظ	ط	ض	ص	ش	س	ز
k	q	pʰ	f	ɣ	ɑː oː eː ʔ ʕ Ø	z	t	z	s	ʃ	s	z
ي	ء	ھ	و	ڻ	ن	م	ل	گ	گھ	ڳ	گ	ک
j iː		h	u ʊ oː ɔː uː	ɳ	n	m	l	ŋ	gʱ	ɡʱ	ɡ	kʰ

Vocabolario

Il sindhi ha ereditato molte parole dal sanscrito, ma ha ricevuto anche numerosi prestiti dall'arabo e dal persiano. Fu influenzato anche dall'inglese. Oggi subisce una forte influenza dall'Urdu, mentre in India è influenzato dall'hindi, con prestiti da elementi sanscriti tatsam.

Note

- ↑ Sindhi language (https://www.ethnologue.com/show_language.asp?code=snd) at Ethnologue

2. [^] Germano Franceschini e Francesco Misuraca, *1.11. Le lingue del diritto indiano*, in *India: diritto commerciale, doganale e fiscale*, Wolters Kluwer Italia, 2006, p. 16, ISBN 88-217-2356-9.

Voci correlate

- [Lingue dell'India](#)

Altri progetti

- Wikimedia Commons (<https://commons.wikimedia.org/wiki/?uselang=it>) contiene immagini o altri file su **sindhi** (https://commons.wikimedia.org/wiki/Category:Sindhi_language?uselang=it)

Collegamenti esterni

-
- (EN) *Lingua sindhi*, su *Enciclopedia Britannica*, Encyclopædia Britannica, Inc.
- (EN) *Lingua sindhi*, su *Ethnologue: Languages of the World*, Ethnologue.

**Controllo di
autorità**

Thesaurus BNCF 226 (<https://thes.bncf.firenze.sbn.it/termine.php?id=226>) · NDL (EN, JA) 00571190 (<https://id.ndl.go.jp/auth/ndlna/00571190>)

Estratto da "https://it.wikipedia.org/w/index.php?title=Lingua_sindhi&oldid=112537583"

Questa pagina è stata modificata per l'ultima volta il 27 apr 2020 alle 11:39.

Il testo è disponibile secondo la licenza Creative Commons Attribuzione-Condividi allo stesso modo; possono applicarsi condizioni ulteriori. Vedi le condizioni d'uso per i dettagli.